

flash

BASKET, PLAY-OFF

Treviso recupera la Viola da 0-2 e agguanta la semifinale con Siena

La Benetton Treviso scrive una nuova pagina nella storia dei play off italiani: è la prima squadra in assoluto a ribaltare uno 0-2 trasformandolo in 3-2. La vittoria di ieri per 79-59 contro la Viola Reggio Calabria in gara 5 - grazie a una buona difesa e alla solita prestazione di sostanza del play Bulleri (nella foto) - ha così spalancato ai trevigiani le porte della semifinale dove ad attenderli domani c'è Siena. Dall'altra parte la sfida è tra Roma e Fortitudo Bologna.



CALCIO, SERIE C1

L'Albinoleffe espugna Padova Rinvia L'Aquila-Paternò

Risultati degli incontri d'andata:
Girone A play off: Padova-Albinoleffe 1-2, Pisa-Cesena 1-0
play out: Alzano-Lucchese 1-2 Carrarese-Varese 1-1
Girone B play off: Sambenedettese-Pescara 1-0, Teramo-Martina 1-0
play out: Sora-Giulianova 0-0, L'Aquila-Paternò rinviata al 1° giugno. Le partite di ritorno si disputeranno domenica primo giugno, tranne Paternò-L'Aquila, in programma il giorno 8.

CALCIO, SERIE C2

Castel di Sangro spera ancora La Lodigiani fa passare l'Olbia

Risultati degli incontri di andata:
Girone A play off: Pro Sesto-Novara 0-0, Mantova-Sud Tirolo 2-1
play out: Pro Vercelli-Mestre 1-0, Meda-Trento 1-1
Girone B play off: Grosseto-Rimini 0-0, Castelnuovo-Gubbio 2-2
play out: Fano-Castel di Sangro 0-0, Sassuolo-Imolese 1-2.
Girone C play off: Acireale-Brindisi 1-0, Catanzaro-Nocerina 0-0
play out: Lodigiani-Olbia 1-2 Tivoli-Gela 0-0.

IPPICA, DERBY DI ROMA

Capannelle s'inchina agli stranieri Vince il tedesco Osorio

Pomeriggio amaro per il galoppo italiano a Capannelle, dove si è svolto il 120° Derby. Ha vinto il tedesco Osorio (montato da Mario Esposito) davanti agli inglesi Private Charter (M.Ills) e Lundy's Lane (P. Ronbinson). Una magra soddisfazione è il quarto posto del cavallo inglese allevato e allenato in Italia, Mac Monarch (scuderia Azzurra). Altra delusione, poi, il quinto posto del beniamino Lanfranco Dettori, che montava Songlarc, uno dei tanti cavalli degli sceicchi della Godolphin.

A Le Mans nuvole di sfortuna su Rossi

Nel Gp di Francia gara interrotta mentre comanda Valentino. Si riprende e vince Gibernau

Max Di Sante

LE MANS Valentino Rossi è stato beffato dalla pioggia. Quando era nettamente in testa, la corsa è stata interrotta per il temporale e il suo vantaggio completamente azzerato. È arrivato secondo, dietro allo spagnolo Sete Gibernau, ma ha confermato ancora una volta la sua preparazione e la sua classe, qualità integre e che lasciano aperte tutte le porte per il Mondiale. Peccato per la vittoria sfumata, ma certe volte la sorte gioca brutti scherzi.

Per lo spagnolo s'è trattato del secondo successo stagionale, dopo quello di Welkom, per i piloti iberici di una giornata trionfale. La Spagna ha infatti colto una storica tripletta in terra francese grazie anche alle altre due vittorie ottenute in precedenza con Toni Elias nella 250 e Daniel Pedrosa nella ottavo di litro. Non era mai successo in passato se non con tris ottenuti nelle sole classi di minor cilindrata.

Dopo aver sbaragliato le prove, Rossi ha così subito la seconda sconfitta stagionale. Sempre ad opera di quel Gibernau che sembra aver ereditato oltre la moto anche la grinta di Daijro Kato. Valentino era saldamente al comando della gara quando un nuvolone dispettoso della Loira ha inzuppato mezza pista. Subito s'è alzato il guanto del pesarese, facendo sventolare la bandiera rossa. Abolita la vecchia norma, che prevedeva una seconda partenza con classifica finale stilata in base alla somma dei tempi delle due frazioni disputate, Rossi s'è ritrovato col suo vantaggio azzerato. Tutto da rifare. In una gara ridotta dalle originali ventotto tornate a tredici, Valentino ha lasciato sfogare Alexandre Barros, poi s'è giocato il tutto per tutto nel finale con Gibernau.

Arrivi e classifiche del motomondiale

CLASSE MOTOGP:

Arrivo: 1. Gibernau (Spa-Honda), 2. Rossi (Ita-Honda), 3. Barros (Bra-Yamaha), 4. Jacque (Fra-Yamaha), 5. Biaggi (Ita-Honda), 6. McWilliams (Gb-Proton), 7. Ukawa (Gia-Honda), 8. Haga (Gia-Aprilia)

Classifica piloti: 1. Rossi (Ita) 90 punti, 2. Biaggi (Ita) 67, 3. Gibernau (Spa) 63, 4. Barros (Bra) 46, 5. Bayliss (Aus) 40, 6. Ukawa (Gia) 32, 7. Jacque (Fra) 26, 8. Hayden (Usa) 22

CLASSE 250:

Arrivo: 1. Elias (Spa-Aprilia), 2. de Puniet (Fra-Aprilia), 3. Rolfo (Ita-Honda), 4. F. Nieto (Spa-Aprilia), 5. Matsudo (Gia-Yamaha), 6. Guintoli (Fra-Aprilia), 7. West (Aus-Aprilia), 8. Debon (Spa-Honda)

Classifica piloti: 1. Poggiali (Rsm) 63 punti, 2. Elias (Spa) 58, 3. Rolfo (Ita) 56, 4. de Puniet (Fra) 56, 5. F. Nieto (Spa) 41, 6. Porto (Arg) 36, 7. Matsudo (Gia) 33, 8. Battaini (Ita) 32

CLASSE 125:

Arrivo: 1. Pedrosa (Spa-Honda), 2. Cecchinello (Ita-Aprilia), 3. Dovizioso (Ita-Honda), 4. Stoner (Aus-Aprilia), 5. Nieto (Spa-Aprilia), 6. Ui (Gia-Aprilia), 7. Perugini (Ita-Aprilia), 8. Jenkner (Ger-Aprilia)

Classifica piloti: 1. Pedrosa (Spa) 71 punti, 2. Cecchinello (Ita) 66, 3. Jenkner (Ger) 60, 4. Dovizioso (Ita) 54, 5. Perugini (Ita) 45, 6. Ui (Gia) 41, 7. Giansanti (Ita) 31, 7. Nieto (Spa) 31



Sete Gibernau e Valentino Rossi festeggiano così primo e secondo posto conquistati ieri a Le Mans

I due si sono sorpassati quattro volte nel corso degli ultimi due giri ma l'ultimo affondo ha visto svettare lo spagnolo. Terzo s'è piazzato il brasiliano Barros, davanti al francese Olivier Jacque. Ottava la miglior Aprilia, quella del giapponese Noriyuji Haga. Un'ingenuità ha invece penalizzato la corsa di Max Biaggi. Pensando che la pista fosse meno bagnata, il romano è sceso in pista per il secondo via

con una gomma posteriore «slick» intagliata. Nel giro di ricognizione Max ha poi valutato che era più saggio usare una «rain» come tutti gli altri big e, per provvedere al cambio, è tornato in garage. Cosa che l'ha costretto a partire dalla corsia dei box. Scattato ultimo, come Ukawa e Jacque, Max ha concluso quinto. Peggior sorte è toccata alle Ducati di Loris Capirossi, ritirato per

un guasto al cambio elettronico, e Troy Bayliss, caduto come lo spagnolo Carlos Checa e il giapponese Nobuatsu Aoki, vittime illustri della prima corsa cancellata dalle nuove regole e non ammessi, quindi, alla via dell'unica gara valida.

Le bizzarrie climatiche hanno però risparmiato le due classi di minor cilindrata. Nella 250 ha commesso un errore anche Manuel Poggiali. Scattato dalla pole, il sam-

marinese dell'Aprilia ha tamponato l'argentino Sebastian Porto, uscendo prematuramente di scena. Il miglior italiano è stato il torinese Roberto Rolfo, autore di una buona rimonta che l'ha visto risalire fino alla terza posizione, alle spalle del vincitore Elias e del francese Randy De Puniet. Alex Baldolini ha chiuso tredicesimo, il bresciano Franco Battaini è precipitato in diciottesima.

Reduce dal successo di Jerez, Lucio Cecchinello ha spuntato un buon secondo posto nella ottavo di litro alle spalle dello spagnolo Daniel Pedrosa. Dopo aver conquistato la sua prima pole della carriera, il diciassettenne forlivese Andrea Dovizioso, terzo, ha collezionato il secondo posto stagionale. Noie meccaniche non hanno consentito a Stefano Perugini di andar oltre il settimo posto.

ieri avrebbe compiuto 50 anni

In memoria di Gaetano Scirea, libero gentiluomo

Darwin Pastorin

Ti penso vivo, Gaetano. Ti penso vivo, oggi. Tu, con Mariella e Riccardo. Tu e io, ancora insieme. Tu a dirmi: ora fai televisione, cerca di raccontare sempre le tue storie. E io a proporti di commentarle le partite per me, qui a Stream. Ti vedo allenatore, allenatore in serie A, un allenatore capace di parlare non solo ai muscoli, ma soprattutto alla mente dei giocatori. Ti vedo attento ai giovani, alla loro crescita spesso sbagliata, con tutti quei miliardi che corrono, quei miliardi esagerati, quei miliardi che spezzano i sogni.

Ti vedo allenatore del Napoli. Sì, Napoli ti avrebbe accolto come soltanto Napoli sa accogliere e amare: e ti saresti sentito a casa tua, perché Napoli è terra del dolore e dell'amore, terra del calcio inteso come felicità e riscatto, terra dei sogni che inseguono per i vicoli, nei quartieri spagnoli, per il mare. (...)Sì, ti vedo allenare il Napoli, Gaetano: seguito da uno sciame di ragazzini vocianti, ragazzini che trascurano i beniamini di oggi l'autografo a te, beniamino di sempre.

La sera prima del tuo funerale sono andato a salutare Mariella, nella vostra casa in via Cassini a Torino, la stessa via della mia adorata zia Emma, di mio zio Celesti-



no e dei miei nonni paterni. Mariella mi ha accolto con un abbraccio: sul suo volto bello il segno di una sofferenza infinita, delle notti insonni, del tempo trasformato ormai in una nostalgia lacerante. Non ci sono state parole tra noi.

Ho rivisto le stanze, i quadri, le fotografie. Ho cercato di riascoltare la tua voce in quell'assenza di voci. Ho sentito, infine, la tua presenza, su quel divano del salotto buono: tu che ti alzi e

dici, «che sorpresa». (...)La vita è una guerra: con un nemico pronto a colpirti alle spalle, improvvisamente, mentre passeggi, guardi la televisione, sorridi, piangi, corri. Mentre sei in un'automobile, su una strada polacca e hai soltanto voglia di tornare a casa per rivedere tua moglie e tuo figlio, per cenare con loro. Per questo vale la pena viverla con amore, minuto dopo minuto. (...)Io, naufrago di passioni, ringrazio Dio

per averti incontrato.

Di quel giorno, Gaetano, ricordo quel bussare alla porta della mia stanza d'albergo. Sto guardando la diretta della partita di qualificazione mondiale tra Brasile e Cile. Tre settembre 1989. (...)Un petardo ha colpito il portiere cileno, Rojas, che si lamenta, perde sangue, «non posso continuare, non posso continuare». È una commedia, la

Pubblichiamo qui accanto alcuni brani del libro di Darwin Pastorin, "Libero gentiluomo" (anno 2000, edizioni Limina), che

il giornalista ha dedicato al grande giocatore della Juventus e dell'Italia. Gaetano Scirea era nato a Cernusco sul Naviglio il 25 maggio del 1953, giocò in serie A con l'Atalanta (dal '72 al '74) e la Juventus (dal '74 all'88). In Nazionale ha disputato 78 incontri (esordio il 30/9/1975: Italia-Grecia 3-2), realizzando 2 reti. Con la Juve ha vinto 7 scudetti, 2 Coppe Italia, 1 Coppa Intercontinentale, 1 Coppa delle Coppe, 1 Coppa Uefa, 1 Coppa dei Campioni e 1 Supercoppa Europea. In azzurro si è laureato campione del mondo l'11 luglio del 1982: Italia-Germania 3-1. Terminata la carriera di calciatore, Gaetano Scirea - uno dei più grandi liberi di tutti i tempi - iniziò l'attività di allenatore (fu "secondo" alla Juve nell'88-'89). Mori in un incidente stradale a Babski (Polonia) il 3 settembre del 1989.



E Rojas aveva capito. Continuano a bussare, con insistenza. Non ho voglia di alzarmi, sono sdraiato sul letto e fuori si agita il mare di Napoli. (...)Sì, adesso arrivo. Mi alzo: e ancora non so che sei morto. Mi alzo. La televisione accesa. Il mare di Napoli. La notte sempre più fonda. Il computer ancora acceso sulla scrivania. Sì, adesso arrivo.

È il mio collega Pino Cerboni. Ha una faccia da brutta notizia. Quella faccia triste, di uno che sta per dirti qualcosa, ma non sa come dirtela. Quella faccia che non vorresti mai vedere: perché porta parole che fanno male. Quelle parole. «Hai sentito il telegiornale?». No, stavo guardando Brasile-Cile. È successo di tutto, Pino, hanno colpito Rojas, vieni a vedere. Non so perché, ma non voglio sapere. Perché certe facce hanno soltanto cattive notizie, sono come alcune nuvole di campagna, nuvole nere, nuvole ferme, gonfie di pioggia. «Scirea è morto. In un incidente». Gli chiudo la porta su quella faccia da cattiva notizia. Io voglio sapere di Rojas, forse lo hanno già portato nello spogliatoio, forse la partita è ripresa, che scherzo imbecille, non è vero che riesco a sentire il mare di Napoli, io non sto sentendo più niente. Gaetano Scirea è morto.

in breve

- Totip
Colonna vincente e quote
Prima corsa: X-1; seconda corsa: 2-X; terza corsa: X-2; quarta corsa: 1-X; quinta corsa: X-2; sesta corsa: X-2. Corsa+: 4-6. Nessun vincitore con 14 punti; ai "12" vanno 5.066,31 euro; agli "11" 296,44 euro; ai "10" 35,04 euro. Il montepremi è stato di 451.964,26 euro.

- Totocalcio
colonna vincente e quote
Colonna vincente: 2-X-1-2-X-1-1-2-1-2-X-1. Ai vincitori con punti 13 vanno euro 32.740,00; ai vincitori con punti 12 vanno euro 1.425,00.

- Totosei
colonna vincente e quote
Colonna vincente: 0-2/2-2/M-M/M-2/1-2/2-1. Nessun vincitore con punti 6; all'unico vincitore con punti 5 vanno euro 16.559,00; agli 8 vincitori con punti 4 vanno euro 188,00. Il jackpot da ripartire al prossimo concorso è di euro 43.680,99.

- Volley, World League Italia-Portogallo 3-0
A Benevento l'Italia ha battuto per 3-0 (25-19, 27-25 25-18) il Portogallo nella seconda partita della World League di pallavolo. Venerdì scorso gli azzurri avevano battuto i portoghesi a Perugia con lo stesso risultato. Subito dopo la partita gli azzurri si sono trasferiti a Firenze dove venerdì affronteranno i campioni del mondo del Brasile. Domenica a Bologna ancora contro i sudamericani.

- Rugby, i Barbarians passano a Londra
I Barbarians hanno battuto l'Inghilterra per 49-36 (21-15) in un match giocato ieri a Twickenham.